



www.rampegoni.it

CRODA NEGRA 2518 m

Via Gianleo

Cipriani, di Sacco e Spinazzè 1/08/96

Itinerario bello, divertente, su roccia buona e ben chiodato, cosa si vuole di più?! L'unica pecca è il tiro centrale su delle rampe di II con detrito in cui bisogna stare un po' attenti.

Dislivello:	230 m
Difficoltà:	D III IV IV+ 1p V-
Tempo previsto:	1.30 - 2 ore
cartografia:	Tabacco f 015 Marmolada, Pelmo, Civetta, Moiazza
materiale:	8-10 rinvii, dadi o friend, cordini
Punti di appoggio:	Rif. Fedare 2000 m tel 0437/720182

GUIDE

Arrampicare nel cuore delle Dolomiti, Cipriani, ed. CIP. Buono lo schizzo e la relazione

Attacco: Dalla statale per il P.so Giau, fermarsi al Rif. Fedare. Prendere la mulattiera che passa sotto la seggiovia, continuare per altri 100 m fino ad intraprendere il sentiero sulla destra; seguirlo fino ad un tabià. Deviare a destra per prati puntando ad una caverna di guerra con croce, arrivati nei pressi di codesta caverna piegare sinistra seguendo dei bolli rossi. Arrivare nei pressi di una torre con grotta salire nei pressi di una forcella, ora abbassarsi e puntare alla parete. L'attacco si trova circa 100 m più basso della sella tra la Croda negra e la Torre Esperia. Scritta di vernice e freccia.

La via:

1) III IV IV+ 50m

Salire per rocce nere fino ad un ch. alla base di una lunga fessura che si segue per intero fino ad una sosta su 2 spit

2) III II 30 m

Superare il sovrastante diedro e continuare per articolate rocce fino ad una cengetta con chiodo e clessidra con cordino dove sostare.

3) II III 50m

Rimontare la sovrastante rampa puntando leggermente a sinistra verso una colata di rocce nere. Sosta su uno spit.

4) IV+ 1p V- 30 m

Dalla sosta puntare ad una clessidra con cordino, da questo obliquare a destra puntando ad un paio di spit. Superare un muretto ed andare a sostare su di una cengetta con spit.

5) IV IV+ 40 m

Dalla sosta puntare ad una colata rocce nere superarla con andamento obliquo da sinistra verso destra, spit continuare seguendo un diedrino un po' delicato spit e da questo uscire in cima. Sosta su spuntoni.

Discesa:

Soluzione 1: si scende per sentiero fino a forcella Averau e da questa di nuovo al rif. Fedare. 1 ora

Soluzione 2: Dalla cima andare verso Est direzione Averaru, continuare per sentiero fino a dei resti di trincee su una forcelletta (ometto); da qui calarsi un metro per prendere l'ancoraggio per la doppia e con una calata da 50 m si arriva nel sottostante canale da qui per sentiero al Rif. Fedare